



PROCEDURE SELETTIVE PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18 COMMA 1, DELLA LEGGE N.240/2010, RISERVATE A CANDIDATI CHE NELL'ULTIMO TRIENNIO NON HANNO PRESTATO SERVIZIO QUALE PROFESSORE ORDINARIO, PROFESSORE ASSOCIATO DI RUOLO, RICERCATORE A TEMPO INDETERMINATO, RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 3, LETTERE A) E B), DELLA LEGGE N. 240/2010, O NON SONO STATI TITOLARI DI ASSEGNI DI RICERCA OVVERO ISCRITTI A CORSI UNIVERSITARI PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, AI SENSI DELL'ART. 18 - COMMA 4 - DELLA LEGGE N. 240/2010.

DECRETO RETTORALE N. 322/2020

IL RETTORE

Premesso:

- che il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 153/2020 in data 26 giugno 2020, ha autorizzato, tra le altre, l'indizione di procedure selettive per la copertura di n.2 posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art.18, commi 1 e 4, della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 03/D1, settore scientifico-disciplinare CHIM/08, e per il settore concorsuale 06/A2, settore scientifico-disciplinare MED/04, presso il DISB;
- che il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 177/2020 in data 22 luglio 2020, ha autorizzato, tra le altre, l'indizione di una procedura selettiva per la copertura di n.1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art.18, commi 1 e 4, della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 11/C4, settore scientifico-disciplinare M-FIL/05, presso il DISCU1;
- che l'uso nel presente bando del genere maschile per indicare i soggetti, gli incarichi e gli stati giuridici, è da intendersi riferito a entrambi i generi e risponde pertanto solo a esigenze di semplicità del testo;

visti:

- il Decreto Legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 "Modificazioni alla Legge 2 febbraio 1939, n. 374", che contiene norme per la consegna obbligatoria di esemplari degli stampati e delle pubblicazioni e s.m.i.;
- la Legge 9 maggio 1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6 "Autonomia delle università";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 1995, n. 236 ed in particolare l'art. 9;
- la Legge 3 luglio 1998, n. 210 "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo";
- il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni e integrazioni "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., in particolare l'art. 35-bis, rubricato "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici", così come introdotto dall'art. 1, comma 46 della Legge 6 novembre 2012, n. 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";



- la Legge 15 aprile 2004, n. 106 "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;
- il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i. "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare gli artt.li 18 e 29;
- il D.M. 4 agosto 2011, n. 344 con il quale sono stati definiti i criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti;
- il D.P.R. 14 settembre 2011, n. 222 e il D.P.R. 4 aprile 2016, n. 95 concernenti il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.M. n. 855 del 30 ottobre 2015 e s.m.i. "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";
- il D.M. 1° settembre 2016, n. 662 e s.m.i. – Definizione della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'art. 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", in particolare l'art. 1, comma 629;
- il D.M. 8 agosto 2019 n. 740 "Contingente assunzionale delle Università – Punti organico 2019";

richiamati:

- il vigente Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;
- il vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- la Carta Europea dei ricercatori;
- il vigente Codice Etico d'Ateneo;
- il vigente Regolamento d'Ateneo per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli artt.li 18 e 24 della Legge 240/2010;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 140/2019, in data 31 maggio 2019 "Punti organico 2019, relativi alle cessazioni dell'anno 2018. Determinazioni";
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 335/2019, in data 17 dicembre 2019 "Punti organico 2019: determinazioni";
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 151/2020, in data 26 giugno 2020 "Punti organico: determinazioni";
- la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB), n.91/2020, del giorno 18 giugno 2020, relativa alla richiesta di indizione di una procedura selettiva per la copertura di n.1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia ai sensi



dell'art.18, commi 1 e 4, della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 03/D1, settore scientifico-disciplinare CHIM/08;

- la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB), n.92/2020, del giorno 18 giugno 2020, relativa alla richiesta di indizione di una procedura selettiva per la copertura di n.1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art.18, commi 1 e 4, della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/A2, settore scientifico-disciplinare MED/04;
- il decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB) n. 226/2020/DISB del 22 giugno 2020, che sarà portato a ratifica nel prossimo Consiglio di Dipartimento, con il quale si modificano le delibere del Consiglio del DISB n. 91 e n. 92 del 18 giugno 2020 per la parte relativa alle competenze linguistiche;
- la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali (DISCUI), n.169/2020, del giorno 14 luglio 2020, relativa alla richiesta di indizione di una procedura selettiva per la copertura di n.1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art.18, commi 1 e 4, della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 11/C4, settore scientifico-disciplinare M-FIL/05;

accertato che per le suddette procedure sussiste la relativa copertura finanziaria, come da comunicazioni dell'Area Economico Finanziaria in data 25 giugno 2020 e in data 20 luglio 2020:

DECRETA

Articolo 1

Indizione procedura di selezione

di indire le seguenti procedure selettive per la copertura di n. 3 posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia, mediante chiamata ai sensi dell'art.18, comma 1, della Legge n. 240/2010, **riservata a candidati che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale Professore Ordinario, Professore Associato di ruolo, Ricercatore a tempo indeterminato, Ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettere a) e b), della legge n. 240/2010 o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, ai sensi dell'art.18 comma 4, della Legge n. 240/2010**, per i Dipartimenti, i settori concorsuali e i settori scientifico-disciplinari sottoindicati:

DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMOLECOLARI (DISB)

N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA DA COPRIRE MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMI 1 E 4, DELLA LEGGE N. 240/2010	
Area:	03 – Scienze chimiche
Macrosettore:	03/D – Farmaceutico, tecnologico, alimentare
Settore concorsuale:	03/D1 – Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

Settore del Personale
Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente
Via Puccinotti, 25 - 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722 305476/401/402/404/418/446/481 Fax +39 0722 305477
amministrazione.reclutamento.pdoc@uniurb.it – www.uniurb.it

Settore Scientifico-disciplinare:	CHIM/08 – Chimica farmaceutica
Tipologia di impegno didattico e scientifico: il professore dovrà tenere insegnamenti del SSD CHIM/08 – Chimica Farmaceutica, afferenti all'offerta didattica del Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB) nell'ambito della Scuola di Farmacia e/o di Scienze Biologiche e Biotecnologiche. Dovrà altresì svolgere attività di ricerca scientifica nell'ambito della progettazione e sviluppo di nuove molecole di interesse farmaceutico prevedendo anche l'utilizzo di metodologie computazionali avanzate.	
Diritti e doveri: come previsti dalle vigenti disposizioni di Legge in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal vigente Codice Etico d'Ateneo.	
Trattamento economico e previdenziale: come previsto dalla vigente normativa in materia.	
Numero massimo di pubblicazioni: 16.	
Accertamento conoscenza lingua straniera: non previsto.	
Sede di servizio: Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB).	

DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMOLECOLARI (DISB)

N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA DA COPRIRE MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMI 1 E 4, DELLA LEGGE N. 240/2010	
Area:	06 – Scienze mediche
Macrosettore:	06/A – Patologia e diagnostica di laboratorio
Settore concorsuale:	06/A2 – Patologia generale e patologia clinica
Settore Scientifico-disciplinare:	MED/04 – Patologia generale



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

Settore del Personale
Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente
Via Puccinotti, 25 - 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722 305476/401/402/404/418/446/481 Fax +39 0722 305477
amministrazione.reclutamento.pdoc@uniurb.it – www.uniurb.it

Tipologia di impegno didattico e scientifico:

l'attività didattica dovrà essere svolta nei corsi afferenti all'offerta didattica del Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB) e riferiti al settore scientifico disciplinare oggetto della selezione, in particolare nei corsi di laurea magistrale a ciclo unico, triennale e magistrale e nell'ambito di master e dottorati di ricerca.

Il professore sarà chiamato a svolgere attività di ricerca legata agli ambiti propri del settore scientifico-disciplinare, con particolare riferimento all'ambito dell'Immunologia, approfondendo lo studio dei meccanismi redox e delle principali patologie infiammatorie ad essi correlate.

Non è previsto lo svolgimento di attività assistenziali.

Diritti e doveri:

come previsti dalle vigenti disposizioni di Legge in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal vigente Codice Etico d'Ateneo.

Trattamento economico e previdenziale:

come previsto dalla vigente normativa in materia.

Numero massimo di pubblicazioni: 16.

Accertamento conoscenza lingua straniera: non previsto.

Sede di servizio: Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB).

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE, STUDI UMANISTICI E INTERNAZIONALI (DISCU)

N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA DA COPRIRE MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMI 1 E 4, DELLA LEGGE N. 240/2010

Area:	11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche, psicologiche
Macrosettore:	11/C – Filosofia
Settore concorsuale:	11/C4 - Estetica e filosofia dei linguaggi
Settore Scientifico-disciplinare:	M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi



Tipologia di impegno didattico e scientifico:

il professore dovrà dimostrare una consolidata esperienza didattica e un'ampia e articolata produzione scientifica di rilievo internazionale nel campo della semiotica, in particolare della semiotica delle arti, dei media e della comunicazione visiva.

È richiesta autonomia nel progettare e gestire progetti di ricerca, iniziative editoriali e convegni di rilevanza internazionale. Il professore parteciperà alle attività scientifiche del Centro internazionale di Scienze semiotiche di Urbino e alla valorizzazione del suo archivio storico in un contesto di consolidate relazioni internazionali che il professore selezionato dovrà contribuire a consolidare e promuovere. L'impegno didattico richiesto riguarda la copertura di insegnamenti nel SSD M-FIL/05 presso i corsi di studio del Dipartimento, di semiotica dei media, della pubblicità e del turismo.

È richiesta ottima conoscenza della lingua inglese e della lingua francese.

Diritti e doveri:

come previsti dalle vigenti disposizioni di Legge in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal vigente Codice Etico d'Ateneo.

Trattamento economico e previdenziale:

come previsto dalla vigente normativa in materia.

Numero massimo di pubblicazioni: 15.

Accertamento conoscenza lingua straniera: lingua inglese e lingua francese.

Sede di servizio: Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali (DISCUI).

Articolo 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono partecipare alle selezioni solo candidati che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale Professore Ordinario, Professore Associato di ruolo, Ricercatore a tempo indeterminato, Ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettere a) e b), della legge n. 240/2010, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo ai sensi dell'art.18, comma 4, della Legge n. 240/2010 e che possiedano uno dei seguenti requisiti:

- a) candidati che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge n. 240/2010, limitatamente al periodo di durata della stessa, per il settore concorsuale, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, ovvero secondo il disposto dell'art. 4, comma 2, del D.M. n. 855/2015, e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge n. 210/1998 per il settore concorsuale, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, e per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata dell'idoneità stessa, così come previsto dall'art. 29 – comma 8 – della Legge n. 240/2010;
- c) professori già in servizio presso altri atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;



d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b) della Legge n. 240/2010 (D.M. 1° settembre 2016, n. 662).

I predetti requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande; la mancanza degli stessi comporta l'esclusione dalla selezione.

Non possono partecipare ai procedimenti di chiamata coloro che hanno un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Articolo 3 **Domande di ammissione**

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la procedura, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/>.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto-registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF; il peso massimo consentito per ciascun allegato è di 30 MB.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23.59 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed esami. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa, **pena esclusione**, secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale



integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nella domanda il candidato deve indicare, a pena di esclusione dalla selezione, il Dipartimento, la fascia, il settore concorsuale ed il settore scientifico-disciplinare, relativi alla procedura alla quale il candidato stesso intende essere ammesso

Tutti i candidati, consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, devono inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e data di nascita;
- 3) luogo di residenza;
- 4) cittadinanza posseduta;
- 5) se cittadini italiani il codice fiscale;
- 6) di non aver prestato servizio quale Professore Ordinario, Professore Associato di ruolo, Ricercatore a tempo indeterminato, Ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettere a) e b), della legge n. 240/2010, di non essere stato titolare di assegni di ricerca e di non essere stato iscritto a corsi universitari presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo nell'ultimo triennio, ai sensi dell'art. 18 - comma 4 - della Legge n. 240/2010 e di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:
 - idoneità ai sensi della Legge n. 210/1998 per il settore concorsuale, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, e per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata dell'idoneità stessa, così come previsto dall'art. 29 – comma 8 – della Legge n. 240/2010;
 - abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge n. 240/2010, limitatamente al periodo di durata della stessa, per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
 - professore già in servizio presso altro ateneo nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
 - studioso stabilmente impegnato all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quella oggetto del bando, sulla base delle tabelle



di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b) della Legge n. 240/2010 (D.M. 1° settembre 2016, n. 662);

- 7) se cittadino italiano: la dichiarazione dell'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del Comune ovvero dei motivi dell'eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- 8) se cittadino non italiano: la dichiarazione di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- 9) di non avere riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a carico;
- 10) solo per i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva: posizione nei confronti del servizio militare;
- 11) di non essere stato destituito o dispensato, né di essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 12) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 13) solo per i cittadini stranieri: di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 14) di essere consapevole che la nomina della Commissione sarà disposta con Decreto del Rettore, pubblicato all'albo ufficiale dell'Ateneo e contestualmente sul sito www.uniurb.it/concorsi-associati;
- 15) di essere consapevole che i criteri adottati dalla commissione saranno resi pubblici mediante affissione, per almeno sette giorni, all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché contestualmente sul sito www.uniurb.it/concorsi-associati;
- 16) di essere consapevole che la sede, la data e l'orario in cui dovranno presentarsi i candidati per l'accertamento della competenza linguistica, ove previsto, saranno pubblicati all'albo ufficiale di Ateneo e contestualmente sul sito www.uniurb.it/concorsi-associati almeno 20 giorni prima della data fissata, con valore di notifica a tutti gli effetti;
- 17) di essere consapevole che il Decreto Rettorale di approvazione atti sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché contestualmente sul sito www.uniurb.it/concorsi-associati;
- 18) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali;
- 19) di autorizzare il titolare e il responsabile al trattamento dei dati personali nei termini specificati dalla suddetta informativa;
- 20) che ogni contenuto relativo ai titoli, pubblicazioni e attività svolte, riportati nel curriculum allegato alla domanda di partecipazione, è conforme al vero;
- 21) che le pubblicazioni presentate sono conformi all'originale, che le stesse sono già state pubblicate e, conseguentemente, sono già stati adempiuti gli obblighi di legge (Decreto Luogotenenziale n. 660/1945 - Legge n. 106/2004 e D.P.R. n. 252/2006).

Il firmatario, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo e s.m.i., deve attestare la veridicità di quanto dichiarato nella domanda e nei relativi allegati e che i documenti allegati sono conformi agli originali.

Nella domanda dovrà essere indicato, inoltre, il domicilio che il candidato elegge ai fini della selezione. Il candidato deve altresì indicare nella domanda i recapiti telefonici e l'indirizzo e-mail.



I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio status, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'accertamento delle competenze linguistiche qualora previsto.

Ogni variazione di quanto indicato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente – Via Puccinotti n. 25 – 61029 Urbino.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 4 **Allegati alla domanda**

Il candidato dovrà allegare alla domanda:

- 1) documento d'identità in corso di validità;
- 2) codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
- 3) curriculum vitae, debitamente datato e firmato;
- 4) titoli e documenti ritenuti utili ai fini della selezione, ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- 5) pubblicazioni, in unica copia, che si ritengano utili ai fini della procedura selettiva, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco;
- 6) elenco numerato, datato e firmato, contenente l'indicazione delle pubblicazioni presentate, dettagliato secondo le modalità internazionali, che comprenda tutti gli autori, possibilmente con l'indicazione del codice ISBN o altro equivalente, e contenente l'indicazione del proprio contributo per le pubblicazioni in collaborazione.

Nella documentazione concernente l'eventuale attività didattica svolta dai candidati, dovranno essere indicati i moduli/corsi di insegnamento di cui sono stati titolari, il numero di CFU di ciascun corso, l'eventuale esito della valutazione da parte degli studenti, la partecipazione alle commissioni per gli esami di profitto, l'attività di tipo seminariale e quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato. I documenti ed i certificati possono essere prodotti in carta semplice.

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 1° gennaio 2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni dello Stato italiano; in tal caso i certificati devono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000.

I cittadini dell'Unione Europea devono dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà.

I cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani



oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I cittadini extracomunitari non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale.

Se vengono prodotti certificati o attestati in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, la dichiarazione di conformità all'originale deve essere accompagnata, a pena di mancata valutazione degli stessi, da una traduzione in lingua italiana, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, che ne certifichi la conformità al testo straniero. L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Articolo 5 **Pubblicazioni**

Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono far valere ai fini della procedura selettiva, **numerate in ordine progressivo come da relativo elenco**, vanno inviate, entro il termine di scadenza del bando di concorso, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/>.

Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o la trasmissione di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Le pubblicazioni ritenute utili ai fini della selezione, dovranno essere presentate rispettando il numero massimo eventualmente previsto dall'art. 1 del bando.

Dopo la data di scadenza del presente bando non sarà ammessa l'acquisizione di ulteriori pubblicazioni. Saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n.106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di selezione.

Le pubblicazioni redatte in lingua straniera dovranno essere accompagnate da una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero, nei casi in cui è consentito, redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, si attesti la conformità all'originale del testo.

Tuttavia le pubblicazioni redatte in lingua straniera possono essere presentate nella lingua di origine (senza necessità della allegata traduzione) se essa è una delle seguenti: francese, inglese, tedesco e spagnolo.



Tutte le pubblicazioni dovranno essere fornite in formato PDF (il peso massimo consentito per ciascuna pubblicazione è di 30 MB).

Articolo 6 **Rinuncia del candidato alla procedura**

La rinuncia a partecipare alla procedura selettiva, firmata e datata, dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore ed inviata, accompagnata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, all'Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente - Settore del Personale - dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo. La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione successiva della commissione giudicatrice alla data del ricevimento.

Articolo 7 **Costituzione della Commissione giudicatrice**

La Commissione giudicatrice è composta da tre professori di prima fascia o studiosi ed esperti di pari livello, di cui almeno due appartenenti ad altri Atenei italiani o stranieri in possesso di un elevato profilo scientifico a livello internazionale.

Il Consiglio di Dipartimento individua, dopo la scadenza del bando, i componenti della Commissione giudicatrice della selezione.

I componenti delle Commissioni giudicatrici provenienti da Università italiane devono essere del medesimo settore concorsuale oggetto della selezione o, in mancanza, del macrosettore. Per i professori o studiosi ed esperti provenienti da Università straniere, il Consiglio di Dipartimento attesta la riconducibilità dell'attività del prescelto al macrosettore a cui appartiene il settore concorsuale oggetto della selezione, nonché la corrispondenza della qualifica al titolo italiano di professore effettuata sulla base del D.M. 1° settembre 2016, n.662.

I componenti delle Commissioni devono possedere i requisiti minimi previsti per l'accesso dei candidati alle selezioni nazionali.

Non possono far parte della Commissione i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art.6, comma 7, della Legge n. 240/2010; i commissari devono possedere i requisiti previsti dalla delibera dell'ANVUR n.132 del 13 settembre 2016.

Alla Commissione giudicatrice può essere aggregato un membro aggiunto esperto per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

La nomina della Commissione è disposta con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo ufficiale dell'Università e sul sito www.uniurb.it/concorsi-associati.

Dalla data di pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Università del decreto di nomina della Commissione, decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei Commissari. La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore.

Articolo 8 **Adempimenti della Commissione giudicatrice**

La Commissione giudicatrice nella prima seduta, previa dichiarazione dei singoli componenti della insussistenza delle cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi, predetermina i criteri di massima per:

- a) la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica;



- b) l'accertamento delle competenze linguistiche relative alla lingua straniera ove prevista dal bando;
- c) l'accertamento della conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

Tali criteri dovranno essere stabiliti, per la valutazione della qualificazione scientifica del candidato, nel rispetto degli standard qualitativi nazionali ed internazionali di cui all'art. 24 – comma 5 – della Legge n. 240/2010.

La Commissione giudicatrice può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, previa autorizzazione del Rettore.

I criteri adottati sono resi pubblici mediante affissione, per almeno sette giorni, all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché, contestualmente sul sito www.uniurb.it/concorsi-associati. Trascorsi i sette giorni la Commissione può procedere nei suoi lavori.

Nell'effettuare la valutazione dei candidati la Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione, valutate le domande, esprime un motivato giudizio sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica.

La Commissione procede all'accertamento delle competenze linguistiche relative alla lingua straniera, qualora previsto all'articolo 1 del bando e per i candidati stranieri, all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

In questo caso il diario con l'indicazione del luogo, del giorno, del mese e dell'ora in cui l'accertamento avrà luogo, verrà comunicato tramite pubblicazione all'albo ufficiale d'Ateneo nonché sul portale dello stesso sul sito www.uniurb.it/concorsi-associati con almeno 20 giorni di anticipo rispetto alla prova. La pubblicazione dell'avviso sul portale d'Ateneo equivale a notifica ai sensi di legge per la convocazione alla prova. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla procedura selettiva quale ne sia la causa.

La Commissione, previa valutazione dei candidati, esprime i giudizi complessivi e, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, seleziona il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

Gli atti della procedura di selezione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni di cui sono parte integrante e necessaria i giudizi espressi sui candidati.

Articolo 9

Valutazione della qualificazione scientifica e didattica dei candidati

La Commissione stabilisce i criteri per la valutazione della qualificazione scientifica dei candidati nel rispetto del Decreto Ministeriale 4 agosto 2011 avendo riguardo ai seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La Commissione valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:



- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della procedura selettiva:
 1. numero totale delle citazioni;
 2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
 3. "impact factor" totale;
 4. "impact factor" medio per pubblicazione;
 5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione, inoltre, ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, stabilisce i criteri avendo riguardo al numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi, all'esito della valutazione da parte degli studenti, alla partecipazione alle commissioni per gli esami di profitto, alla quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale e quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Articolo 10

Accertamento della regolarità degli atti

I lavori della Commissione devono concludersi entro quattro mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di nomina della stessa. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, secondo le procedure di individuazione indicate all'art. 7 del presente bando, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

La regolarità degli atti è accertata con Decreto Rettorale entro trenta giorni dalla consegna dei verbali presso l'ufficio competente.

Tale decreto sarà trasmesso al Dipartimento interessato e pubblicato all'albo ufficiale d'Ateneo, nonché contestualmente sul sito www.uniurb.it/concorsi-associati; il relativo avviso sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità, entro il termine di trenta giorni, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Articolo 11

Chiamata del Dipartimento

Il Consiglio di Dipartimento che ha richiesto la selezione formula, entro 60 giorni dalla data di accertamento della regolarità degli atti, la proposta di chiamata del candidato selezionato con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori aventi diritto al voto di prima e seconda fascia.



Il Consiglio di Dipartimento non può procedere alla chiamata del soggetto idoneo che abbia un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che propone la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

La proposta di chiamata del Dipartimento è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. A seguito della deliberazione favorevole del Consiglio di Amministrazione, il candidato sarà nominato con Decreto Rettorale.

Qualora nel termine previsto il Consiglio di Dipartimento deliberi motivatamente di non procedere ad alcuna chiamata, non potrà richiedere nei due anni successivi all'approvazione degli atti la copertura di un posto per la medesima fascia e per il medesimo settore concorsuale o scientifico-disciplinare se previsto.

Articolo 12

Documentazione ai fini dell'assunzione

Il docente chiamato sarà invitato a presentare, ai fini dell'assunzione, all'Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente, le dichiarazioni ai sensi degli artt.li 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestanti il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'ammissione all'impiego e di non ricoprire altri impieghi alle dipendenze di enti pubblici o privati, né di esercitare l'industria o il commercio. Ferme restando le predette incompatibilità:

- se dipendente di una Pubblica Amministrazione, dovrà presentare la dichiarazione di opzione per l'impiego presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;
- se dipendente invece di ente o società privata dovrà presentare la dichiarazione di accettazione dell'impiego.

Il docente chiamato, cittadino extracomunitario, può presentare le dichiarazioni ai sensi degli artt.li 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali ed ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani; ove il dato richiesto attenga ad atti formati all'estero e non registrati in Italia o presso un Consolato italiano dovrà presentare la certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato di cui è cittadino, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Il docente chiamato dovrà inoltre presentare:

- dichiarazione di opzione per il regime di impegno;
- n. 2 foto formato tessera.

Articolo 13

Trattamento dei dati personali

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR (Regolamento UE 2016/679) l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti dai candidati al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è l'Ing. Mauro Raimondi, tel. 0722-305234 e-mail: rpd@uniurb.it.



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Settore del Personale
Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente
Via Puccinotti, 25 - 61029 Urbino PU
Tel. +39 0722 305476/401/402/404/418/446/481 Fax +39 0722 305477
amministrazione.reclutamento.pdoc@uniurb.it - www.uniurb.it

Articolo 14 **Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del Procedimento della procedura di selezione di cui al presente bando è il Dott. Gianluca Antonelli, Responsabile dell'Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente (tel.0722/305476 - 0722/305401 - 0722/305481; fax 0722/305477; e-mail: amministrazione.reclutamento.pdoc@uniurb.it).

Titolare del potere sostitutivo è il Direttore Generale, Responsabile ad interim del Settore del Personale, Dott. Alessandro Perfetto (tel. 0722/305463 - e-mail direzione.generale@uniurb.it).

Articolo 15 **Rinvio alla normativa vigente**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché la normativa attualmente vigente in materia.

Articolo 16 **Pubblicità**

L'avviso del bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - Concorsi ed Esami. Il testo integrale del bando è affisso all'Albo Ufficiale dell'Ateneo ed è pubblicato sul sito dell'Ateneo (<http://www.uniurb.it/concorsi-associati>), del MIUR (<http://bandi.miur.it/index.php>) e dell'Unione Europea (<http://ec.europa.eu/euraxess>).

Urbino, 3 AGOSTO 2020



IL RETTORE
Vilberto Stocchi



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

ATTESTATO DI CONFORMITA'

La sottoscritta Antonella Bonifazi, in qualità di Responsabile dell'Ufficio di Supporto agli Organi Collegiali, di staff al Direttore Generale,

attesta

ex art. 22, comma 2, D.Lgs. n. 82/2005, la conformità tra il contenuto in formato elettronico e quello cartaceo conservato presso la Segreteria del Direttore Generale.

F.to Antonella Bonifazi

Firma autografa sostituita a mezzo firma digitale ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del Decreto Legislativo n. 82/2005 e s.m.i.